

ORIGINALE



Comune di Stradella

Provincia di Pavia

**VERBALE DI SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE CONVOCATO IN
ADUNANZA STRAORDINARIA IN FORMA SOLENNE.**

**OGGETTO: CONFERIMENTO DELLA CIVICA BENEMERENZA “TORRE
CIVICA” ANNO 2025.**

L'anno duemilaventicinque, addì dodici del mese di luglio, alle ore 18,12 nel Cortile di ingresso al Palazzo Comunale, Palazzo Isimbardi, per determinazione del Sindaco, a norma di quanto disposto dal Regolamento del Consiglio Comunale ed in ossequio al Regolamento consiliare per la concessione della Civica Benemerenda “Torre Civica”, si è riunito in forma solenne il Consiglio Comunale di Stradella sotto la Presidenza del signor Sindaco Rag. Gianpiero Bellinzona e con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Elisabetta D'Arpa.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

1. Cantù Alessandro
2. Di Michele Dino
3. Faggi Sara
4. Grossi Mattia
5. Lombardi Pietro Angelo
6. Maggi Sabrina
7. Meraldi Antonia Luisa
8. Mossi Alessandra Giovanna
9. Quaroni Alessandro
10. Reguzzi Roberta
11. Ricotti Andrea
12. Valle Paolo Luigi Giuseppe

Il Sindaco, in inizio di seduta, così interviene:

“Autorità, Consiglieri Comunali, cittadine e cittadini, gentili ospiti la Civica Benemerenda della “Torre Civica” è una onorificenza istituita con Regolamento con il quale il Comune di Stradella ritiene di avere tra i suoi

doveri anche quello di additare alla pubblica estimazione l'attività di coloro che, singoli Cittadini, Gruppi o Associazioni, con opere concrete nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, della sanità, delle istituzioni, con iniziative a carattere sociale, assistenziale o filantropico, con particolare riguardo alla collaborazione con la pubblica amministrazione, con atti di coraggio o di abnegazione civica, abbiano in qualsiasi modo giovato alla Città sia rendendone più alto il prestigio attraverso la loro opera, sia servendone con disinteressata dedizione le singole istituzioni. Oggi abbiamo l'onore di rendere omaggio non solo a una carriera esemplare ma a una storia di visione impegno e servizio che ha attraversato quattro decenni lasciando un segno profondo nella nostra comunità e nel panorama dell'innovazione tecnologica. Con grande orgoglio conferiamo oggi la Civica Benemerita "Torre Civica" 2025 all'ingegnere Giovanni Barozzi, Presidente di Auteco Sistemi S.r.l., per i suoi 40 anni di attività nel settore informatico. Un cammino costellato di traguardi professionali, intuizioni coraggiose e risultati concreti che hanno generato occupazione, innovazione e valore. La candidatura per l'assegnazione della Benemerita all'ingegner Giovanni Barozzi che è stata presentata a firma dal Direttore della sede di Pavia di Assolombarda, dottor Francesco Caracciolo, consente di riconoscere il merito al sistema imprenditoriale della nostra Città, da tempo non oggetto di riconoscimento. Risulta importante evidenziare che Giovanni Barozzi, associato ad Assolombarda dal 1999, oltre che per il suo successo imprenditoriale e per importanti risultati raggiunti dalla sua azienda, si è distinto anche in una significativa attività di impegno civile e sociale. Considerevole l'esperienza lavorativa:

- 1980, lavoratore dipendente a Milano in un'azienda del settore elettromedicale.
- Dall'80 all'82 lavoratore dipendente presso la Marconi Italia S.p.A. di Milano, con mansione di progettazione di sistemi di controllo ad altissimo livello applicativo nel settore petrolifero-energetico.
- Dall'82 all'84 lavoratore dipendente presso la De Mori S.p.A. di Milano, azienda leader nella progettazione e nella realizzazione di impianti automatici per il settore alimentare, con mansione di responsabile di automazione. Nel 1985 lavoratore dipendente presso la Benco S.p.A. di Piacenza, azienda costruttrice di linee di confezionamento alimentare sterili, con mansioni di direttore tecnico.
- Nel 1985, come si legge nel suo curriculum, inizia l'avventura. Nel mese di luglio, grazie al prezioso contributo di tre dipendenti neodiplomati, inizia l'attività imprenditoriale.
- 1987 nasce il marchio "Auteco". Oggi, dopo 40 anni, gli applicativi sviluppati negli anni per intuito di Giovanni Barozzi sono ancora presenti presso importanti aziende anche multinazionali nel settore alimentare e farmaceutico.

Due prestigiosi riconoscimenti sono stati assegnati alle aziende: nel 2004 "Sigillo d'oro" della Camera di Commercio di Pavia con menzione e nel 2023 premio prima edizione di "Sustainability Impact Award" creato ed attuato da Schneider Electric per valorizzare i partner di tutto il mondo che, con progetti innovativi, hanno aiutato i loro clienti ad ottenere sostenibilità ed efficienza. In un'epoca in cui l'informatica era ancora agli albori, l'ingegner Barozzi ha avuto

il coraggio di investire in un settore poco conosciuto credendo nel potenziale del digitale, quando ancora era difficile anche solo immaginare l'impatto. Ha costruito con pazienza e determinazione un'impresa che ha saputo adattarsi, crescere, innovare e affrontare con lucidità le sfide di un mondo in costante trasformazione. Ha formato giovani, creato opportunità, stretto legame con istituzioni e territori, portando avanti un modello di impresa etico, lungimirante, radicato nei valori della responsabilità e delle eccellenze. Oggi più che mai, premiare l'imprenditoria nel campo informatico è fondamentale, perché non si tratta solo di riconoscere un'impresa che ha avuto successo. Si tratta di dare valore a chi con coraggio ha scommesso su un'idea, ha investito in innovazione, ha affrontato l'incertezza, ha formato persone, ha creato posti di lavoro, ha saputo unire competenze tecniche e visione strategiche in un'epoca dove ogni settore, dalla sanità all'istruzione, dall'industria alla pubblica amministrazione, dipende dall'informatica per evolvere e restare competitivo. Premiare un imprenditore informatico oggi, significa anche lanciare un messaggio chiaro alle nuove generazioni. L'innovazione si costruisce con impegno etico e responsabilità, che dietro ogni software, ogni algoritmo, ogni rete, c'è il lavoro di persone che credono nel progresso e nella trasformazione positiva. Significa sostenere chi non ha avuto paura di iniziare quando tutto era ancora da scrivere. Chi oggi continua a reinventarsi in un mondo dove nulla è statico significa ricordare che il futuro digitale non è qualcosa che ci accade ma è qualcosa che costruiamo e gli imprenditori, soprattutto quelli del settore informatico, ne sono gli architetti principali. Ecco perché siamo qui. Ecco perché è giusto celebrare in merito la costanza, la visione. Grazie a chi ogni giorno accetta la sfida dall'innovazione. Grazie a chi con il proprio lavoro non solo crea valore economico ma anche valore sociale, culturale, umano. In un mondo che cambia ogni giorno, dove la tecnologia evolve più velocemente di quanto riusciamo a raccontarla, gli imprenditori dell'informatica sono i veri costruttori del futuro, sono coloro che non solo immaginano il cambiamento ma lo guidano. Creano soluzioni dove altri vedono problemi. Costruiscono connessioni dove prima c'erano distanze. I successi dell'ingegner Barozzi non si sono fermati al confine dell'azienda, al contrario, hanno avuto ricadute positive sul tessuto economico, culturale, sociale della nostra Comunità, perché il vero imprenditore, quello che premiamo oggi, non pensa solo al profitto, pensa al futuro, alle persone, alla collettività. Con competenza, passione e una rara capacità di visione, ha fondato e guidato un'impresa che non solo ha dato occupazione e innovazione al nostro territorio ma anche portato il nome della nostra Città in Italia e nel mondo. Oggi, grazie al suo lavoro, Stradella è conosciuta non solo per la sua storia e le sue tradizioni ma anche come luogo di eccellenza tecnologica di competenze digitali, di modernità. L'ingegner Barozzi ha saputo costruire ponti tra generazioni formando giovani talenti, credendo nell'innovazione sostenibile e dimostrando che si può fare impresa con responsabilità restando sempre fedele ai valori dell'onestà, della qualità e del legame con la Comunità. La Benemerenzza che assegniamo oggi, rappresenta il grazie collettivo della Città intera. Un grazie che va oltre i numeri, i bilanci o i successi economici. E' il riconoscimento di un impegno umano, civile e culturale che ha reso migliore la nostra realtà. Con questa onorificenza vogliamo dire che la sua storia è parte della nostra storia, che i suoi 40 anni di lavoro sono un esempio di cosa significhi credere

in una idea, in un territorio e nel futuro. Con questa Benemerenzza la Città riconosce e ringrazia un cittadino che ha saputo coniugare tecnologie e umanità, impresa e servizio, innovazione e memoria. A Giovanni Barozzi va riconosciuto il costante e generoso impegno profuso nei settori sociale, culturale e sportivo. Ha rappresentato un esempio di dedizione al bene comune, contribuendo in modo significativo alla crescita e al benessere della Comunità. Il suo, un generoso e costante impegno dimostrato nel sostenere l'Ospedale Broni-Stradella, attraverso azioni concrete di supporto materiale, umano e organizzativo, con donazione di apparecchiature elettromedicali a beneficio dei pazienti, del personale sanitario e dell'intera Comunità. Per il costante e meritevole impegno profuso a sostegno delle attività dell'AVIS e dell'AUSER. Giovanni Barozzi ha dimostrato nel tempo uno straordinario senso civico, contribuendo alla promozione della solidarietà, della salute pubblica e dell'inclusione sociale. Attraverso la collaborazione con l'AVIS, ha incentivato la cultura della donazione del sangue sensibilizzando la cittadinanza sull'importanza di un gesto gratuito e fondamentale per la vita. Parallelamente, il sostegno attivo all'AUSER si è tradotto in iniziative concrete a favore degli anziani, della socialità e del volontariato. Con spirito altruista e grande dedizione, ha saputo coniugare l'impegno personale con i valori della solidarietà, rappresentando un esempio positivo di cittadinanza attiva. Per il prezioso e costante impegno dimostrato nel promuovere e sostenere l'attività sportiva della pallacanestro all'interno della comunità, Giovanni Barozzi si è distinto per la dedizione, la passione e il senso civico con cui ha contribuito alla crescita del movimento sportivo locale. Grazie al suo contributo, l'attività cestistica ha potuto svilupparsi sia sotto il profilo tecnico che sociale, diventando un punto di riferimento per le famiglie e per il territorio. La squadra ha conquistato il prestigioso passaggio in Serie D. Dal 2021 Giovanni Barozzi ha trasferito la sede realizzando un nuovo edificio, recuperando un'area dismessa senza consumo di suolo nonostante Auteco possedesse un'area edificabile in altro Comune. Nella costruzione dei nuovi uffici ha privilegiato scelte orientate alla sostenibilità e al risparmio. Importante e coraggiosa è stata la scelta di mantenere la propria attività imprenditoriale nel territorio comunale, contribuendo con determinazione allo sviluppo economico, alla salvaguardia dell'occupazione locale e al rafforzamento del tessuto produttivo cittadino. In un contesto economico sempre più segnato da delocalizzazioni e spostamenti produttivi, Giovanni Barozzi ha deciso con lungimiranza e senso di responsabilità di rimanere radicato nella propria Comunità, riaffermando un forte legame con il territorio e i suoi lavoratori. Tale decisione testimonia non solo l'attaccamento alla Città, ma anche una visione imprenditoriale fondata su valori etici, sociali e di sostenibilità, diventando esempio virtuoso di economia al servizio del bene comune. A nome dell'Amministrazione comunale, della cittadinanza tutta e con profonda gratitudine, gli conferiamo oggi questa onorificenza come simbolo di stima, riconoscimento e affetto per ciò che ha costruito e per ciò che continua a ispirare. Grazie di cuore.”

Il Sindaco cede la parola al Sottosegretario alla Presidenza di Regione Lombardia, **dottor Ruggero Invernizzi**, delegato dal Presidente Attilio Fontana, che così interviene:

“Oggi è un grande piacere, un privilegio poter portare i saluti del Presidente Fontana. A me capita molto spesso di rappresentarlo in varie cerimonie, nelle benemerienze, ma oggi è particolarmente toccante per me perché ciò avviene nel territorio della provincia di Pavia, a Stradella, una città così importante per la nostra provincia. Poi perché, per quello che ha detto il Sindaco, è un privilegio poter essere presente come Regione Lombardia a porgere gli onori a un cittadino che ha fatto quello che ha fatto e che meriterebbe forse ancora qualcosa di più, ma questo è già tantissimo. Quindi, meriterebbe qualcosa anche a livello regionale per quello che ha fatto e spiego il perché. Quindi, io non voglio dilungarmi in ulteriori... Perché, è stato già spiegato dal Sindaco quello che il nostro Giovanni, ingegner Barozzi, ha fatto. Però ci sono alcune cose che, sentendo, mi hanno particolarmente fatto riflettere: innanzitutto il ruolo di Regione Lombardia. Regione Lombardia si spende sempre quotidianamente per il Piano regionale di sviluppo e sostenibilità, i nostri pilastri. L'impresa, è tra i primi posti insieme naturalmente alle Amministrazioni comunali che il mio Presidente privilegia da sempre. Dare una benemerienza a un'impresa e a un impresario, per me, è una cosa importantissima, perché le imprese noi riteniamo che siano il motore del nostro Paese, non solo della provincia di Pavia, non solo della Lombardia ma dell'Italia intera, per cui riconoscere, diciamo, quello che ha fatto un grande impresario è una cosa che, secondo me, è fondamentale per noi ma per Regione Lombardia soprattutto. Cosa ha fatto oltre ad essere un grande italiano, un grande lombardo, un grande cittadino di Stradella? Ma perché? Perché sarebbe la storia che piacerebbe a qualsiasi, a tutti noi. Un giovane laureato, come tutta la sua famiglia, come la sua splendida signora, come i figli Alessandro e Federica, all'Università di Pavia, un'altra nostra grande eccellenza, e da lì poi, va bene, ha lavorato in qualche impresa ma poi, nell'85, 40 anni fa, si è spinto in quello che è un azzardo. E' un azzardo ancora oggi, perché spingersi così dall'oggi al domani vuol dire, intanto, essere molto preparati, quindi, essere sicuri di quello che si è fatto e, quindi, essere pronti per dare qualcosa. Poi lui ha fatto questa grande impresa che ha dato lavoro a tantissimi cittadini, territoriali e non solo, perché, poi, naturalmente adesso lavorano non solo per l'Italia ma anche per l'estero. Quindi, è una eccellenza che viene riconosciuta da tutti. Troppo importante, poi, utilizzare questa impresa, quello che ha fatto nell'impresa, le risorse di questa impresa, anche per i cittadini di Stradella. Tutti i Comuni vorrebbero avere un cittadino come lei Ingegnere, perché è un'impresa importante che dà lavoro ma soprattutto che vive quotidianamente nella realtà sociale, culturale di un paese e quanto è difficile, signor Sindaco, poter avere dei cittadini che si dedicano completamente. Quando ci si dedica completamente per una città spesso sono critiche invece di riconoscere che qualcuno si spende per tutti. Ci sono, io dico, quelli che non fanno un cavolo dalla mattina alla sera che esistono solo per criticare chi fa qualche cosa e, invece, in Italia bisogna capire che siamo quelli che siamo, abbiamo la fantasia, abbiamo l'impresa, abbiamo un tessuto sociale che abbiamo proprio perché ci sono delle persone come lei. Quindi, per me, è un esempio rispetto a tutti i cittadini che si occupano di volontariato. Quindi, hai nominato AVIS, hai nominato AUSER, hai nominato le società sportive, cioè, tutto il tessuto sociale, lo scheletro che rappresenta i nostri piccoli paesi, i nostri medi paesi e anche le nostre grandi città. Ahimè, hanno dimenticato molto di questo, ma se

non ci fosse, appunto, uno scheletro determinato da persone come lei, ciò non sarebbe possibile. Quindi io, a nome del Presidente Fontana, a nome di Claudio Mangiarotti che è un vostro Consigliere Regionale e, quindi, rappresenta il Consiglio Regionale che tanto fa per il vostro territorio, lo vedo quotidianamente, siamo onoratissimi di poter essere presenti e ringraziare Assolombarda perché ha voluto proporre una persona come lei e il Sindaco Bellinzona, che finalmente ha proposto anche un'impresa in una Benemerenzza di questo prestigio. Quindi, io saluto ancora tutti. Vi ringrazio per avermi ascoltato. Magari sono andato un po' in là, mi sono lasciato prendere da qualche impressione personale. Dovevo leggere qualcosa, non ho letto niente, quindi, il Presidente si arrabbierà ovviamente, però, io dico solo una cosa: congratulazioni Giovanni!"

Il Sindaco: "Do lettura della nota inviata, di ringraziamento, dal Direttore Generale della ASST di Pavia dottor Andrea Frignani: << In occasione della consegna della Benemerenzza Civica "Torre Civica" 2025 all'ingegner Giovanni Barozzi, Presidente e fondatore di Auteco, a nome di ASST Pavia, vorrei esprimere un profondo ringraziamento per le generose donazioni di cui l'Ospedale Unificato Broni-Stradella è stato destinatario. Nel 2020, infatti, durante la pandemia del Covid-19, ASST ha ricevuto in dono da Auteco un elettrocardiografo. Tale donazione ha consentito di incrementare l'efficienza della diagnostica e del monitoraggio cardiaco in un momento in cui l'organizzazione ospedaliera si trovava ad affrontare il massiccio afflusso di pazienti affetti da infezione da Covid. Nel 2022 l'ingegner Barozzi ha donato una seconda apparecchiatura all'Ospedale di Broni Stradella, nello specifico una strumentazione necessaria per effettuare esami proctologici. Questa donazione si era rivelata particolarmente preziosa perché ha permesso di avviare un'attività ambulatoriale diagnostica proctologica che si è potenziata nel tempo attraverso l'acquisizione di altre apparecchiature, fino a configurare la nascita di un Centro specialistico diagnostico terapeutico di chirurgia proctologica e del pavimento pelvico, all'interno dell'Ospedale di Stradella. ASST non può, quindi, che esprimere una profonda gratitudine all'ingegner Barozzi, sottolineando come la sua attenzione per l'Ospedale Unificato abbia portato e stia portando tuttora importanti benefici all'attività diagnostica del nosocomio >>. Questa è la comunicazione."

Successivamente **il Sindaco** cede la parola al Presidente del Rotary Club Oltrepò, **dottor Arturo Zancan**, che così interviene:

"Buon pomeriggio, buon pomeriggio a tutti. Ringrazio per l'invito il signor Sindaco e tutte le Autorità del Comune di Stradella. Saluto le Autorità religiose e militari presenti. Vi porto gli omaggi del Rotary Club Oltrepò che si onora di avere fra i suoi soci l'ingegner Giovanni Barozzi che tutti noi conosciamo quale persona particolarmente attenta all'evoluzione del mondo che ci circonda e capace di leggere tali cambiamenti in un'ottica propositiva sia a livello professionale che delle attività promosse dal Club. Il Club Rotary Oltrepò che esiste da quasi 40 anni, è stato fondato nel 1987 ed è appena più giovane dell'azienda dell'ingegner Barozzi, l'Auteco Sistemi, fondata nell'85 a Stradella. Entrambi hanno operato parallelamente sia pure in campi diversi, condividendo lo stesso tempo e lo stesso territorio, portando il proprio nome

sia in Oltrepò che al di fuori di esso, ma testimoniando sempre il proprio forte legame col territorio d'origine. In particolare, Giovanni, come cita il testo della motivazione della Benemerenzza, ha saputo essere protagonista di un percorso imprenditoriale innovativo ed esemplare con competenza, passione e rara capacità di visione, forte del solido legame con la nostra Comunità e testimone nel tempo di un coerente impegno umano, civile e culturale. Questo è molto importante per un imprenditore che, come diceva giustamente il signor Sindaco e anche chi mi ha preceduto, non deve guardare soltanto il profitto ma la ricaduta che la propria azienda ha nel tessuto sociale. Mi piace citare, in questa occasione, una definizione di Rotary che ho sentito in un recente congresso e, cioè, che il Rotary è l'associazione di volontari più qualificati del pianeta. Siamo onorati che Giovanni ne faccia parte. Questo è uno degli aspetti che ritrovo maggiormente in Giovanni, un esempio di alta professionalità e attenzione per il proprio territorio, motivo per cui il Club è felice e onorato che un proprio socio venga premiato in una sede istituzionale così bella e con questo prestigioso riconoscimento. Giovanni Barozzi, infatti, si è sempre adoperato in favore del Rotary Club Oltrepò mettendo a disposizione l'esperienza e la capacità organizzativa che ha sviluppato nel corso della sua attività professionale, contribuendo sempre in modo significativo alla buona riuscita dei Service che il Club realizza sul territorio a favore del tessuto sociale e imprenditoriale. Giovanni è stato, infatti, presidente del Club nell'annata 2017/2018, continuando la tradizione dei Service storici del Club e innovandone l'azione con la propria visione di rotariano ed imprenditore. Nel corso degli anni ha ricoperto in modo costante all'interno del Club incarichi importanti, quale componente del Consiglio direttivo e Presidente di Commissione, contribuendo attivamente alla gestione di progetti ai Service a favore del territorio fra cui attualmente spicca, per esempio, il Progetto di ricerca per la lotta contro il mesotelioma, malattia che purtroppo miete ancora oggi vittime e che necessita di studio per la prevenzione e cura, Progetto che era stato presentato l'anno scorso e sarà al centro di un evento che ne illustrerà il percorso presso il Teatro "Carbonetti" di Broni in data 5 ottobre, nel pomeriggio, quale testimonianza dell'impegno del Rotary Club per il proprio territorio. Rinnovo, quindi, a Giovanni un saluto affettuoso da parte di tutti i soci del Rotary Club Oltrepò ringraziandolo sentitamente e sinceramente per l'impegno che ha profuso e che ancora continua a approfondire nel suo lavoro e nella società. Grazie."

Il Sindaco cede la parola alla Presidente di zona Oltrepò di Assolombarda sede di Pavia, **dottorssa Paola Centonze**, che così interviene:

"Grazie. Questa mattina quando ci siamo visti, anzi, poco tempo fa quando ci siamo visti, le ho detto che ho studiato tutto di lei per cui so tutto, ma, in realtà, sentire quello che è stato raccontato non sapevo neanche un decimo della sua vita, delle sue attività e delle belle opere che ha fatto per Stradella, per cui è bellissimo essere qua. Assolombarda ha sostenuto fortemente questa candidatura per la Benemerenzza della "Torre Civica" di Stradella perché ovviamente conosce l'uomo, conosce l'imprenditore e non poteva che essere lei. Oggi siamo uniti tra Istituzioni, Società Civile, impresa e questa è una cosa bellissima perché l'unione fa la forza ma soprattutto sono tutti qui per lei. Per cui noi siamo orgogliosi e immagino che lei sia molto soddisfatto di quello che

ha fatto. E' stato praticamente detto tutto. Nel mio discorso forse il fatto che si sia associato Assolombarda nel 1999 e, quindi, ha dato un contributo molto forte all'Associazione e continua a darlo. Parlando di imprenditori, ecco, forse quello che mi piace ricordare è che gli imprenditori hanno a cuore la sostenibilità. Tra le cose di lei che ho studiato, so che quando si è trasferito nel 2021 ha scelto di non occupare suolo nuovo, quindi, ha riabilitato, ricostruito, un qualche cosa che già esisteva, un edificio che già esisteva per allargare, ampliare, la sua attività. Questa è sostenibilità. Stessa cosa sulle tecniche costruttive utilizzate e sostenibili e il risparmio energetico. Quindi, questo a dimostrazione del fatto che la sostenibilità, appunto, è un tema sia economico che sociale, che di governance. La sostenibilità è un tema da attenzionare. Presidente dell'Auteco, io sono orgogliosa, ripeto, del ruolo di Assolombarda nel candidarla ma vedo che ha il sostegno di tutta la sua Comunità. Grazie per quello che fa e buon proseguimento, soprattutto. Grazie.”

Il Sindaco procede al conferimento della Civica Benemerenzza dando lettura della motivazione del premio:

Civica Benemerenzza “Torre Civica” 2025

Assegnata all'ingegnere Giovanni Barozzi, con la seguente motivazione:

“Titolare di Auteco Sistemi S.r.l., azienda che da decenni ha consegnato all'Italia e al mondo il nome di Stradella come luogo di eccellenza tecnologica, ha saputo essere protagonista di un percorso imprenditoriale innovativo ed esemplare con competenza, passione e rara capacità di visione e, forte del solido legame con la nostra Comunità, testimone nel tempo di un coerente impegno umano, civile e culturale.”

Il Sindaco, quindi, cede la parola **all'ingegnere Giovanni Barozzi** che così interviene secondo la trascrizione della registrazione:

“Mi sono preparato due righe. Comunque, il Sindaco e gli altri oratori mi hanno veramente emozionato. Non mi aspettavo assolutamente una cosa così. Comunque, niente. Allora, innanzitutto grazie di cuore per questo riconoscimento. Sono profondamente onorato e commosso di trovarmi qui oggi a ricevere la Benemerenzza Civica. Sono rimasto sorpreso quando ho saputo che Assolombarda di Pavia mi ha proposto. Non pensavo di meritare così tanto. Ritiro questo riconoscimento non solo come un premio ma come un simbolo di affetto e stima che la mia Città ed i miei collaboratori hanno voluto dimostrarmi e di questo vi sono immensamente grato. Credo fermamente che l'imprenditoria sia uno strumento fondamentale per lo sviluppo ed il progresso e questo riconoscimento mi stimola a continuare con entusiasmo e passione. Questo premio non è solo mio, lo condivido con tutti voi, con tutti i miei collaboratori e collaboratrici che hanno lavorato con dedizione insieme a me, con chi mi ha sostenuto e ispirato lungo il percorso. Un pensiero speciale va alla mia famiglia che mi ha sempre sostenuto ed ai tanti amici che hanno condiviso questi anni. Con particolare gratitudine voglio ringraziare gli amici del Rotary Club Oltrepò per aver percorso insieme un cammino, uniti nel

servizio della nostra Comunità. E' un onore essere protagonista oggi. Spero di poter continuare a lavorare con la stessa dedizione e passione che mi hanno guidato finora. Con immensa gratitudine grazie a tutti."

Il Sindaco consegna un omaggio floreale alla sig.ra Barozzi, Marisa Vecchi.

Il Sindaco annuncia la conclusione della cerimonia e invita i presenti al rinfresco, ricordando a tutti che siamo in fase di Festa Patronale e che all'indomani ci sarà una cerimonia importante nella Chiesa Parrocchiale con la messa solenne, alle 10,30, con la presenza del Cardinale Angelo Bagnasco.

La seduta termina alle ore 18,46.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GIANPIERO BELLINZONA

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Elisabetta D'Arpa

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.